

Amarilli Voltolina, figlia d'arte e *enfant prodige*, ha iniziato l'attività concertistica a 7 anni e a 13 ha tenuto il suo primo concerto d'organo. Ha compiuto gli studi al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma, diplomandosi col massimo dei voti. Si è perfezionata in Accademie quali il Mozarteum di Salisburgo e l'Accademia Chigiana di Siena. Vincitrice di numerosi concorsi, ha effettuato registrazioni per la RAI e altre emittenti italiane e straniere. A 20 anni era docente d'organo e ora è titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Vicenza. Tiene concerti in tutta Europa, corsi e seminari. È direttrice artistica e docente del "Corso Internazionale di Interpretazione sulla Letteratura Organistica" all'organo storico (1787) di Valdiporto di Bosco Chiesanuova (VR); vicepresidente per il Nord-Italia della Confederazione Organistica Italiana; presidente e direttore artistico dell'Associazione Musicale "Mario Voltolina".

Stefano Scarpa, figlio e nipote d'arte, ha iniziato lo studio del violino a 4 anni e del pianoforte a 6, iscrivendosi al corso di Propedeutica pianistica nella classe di Laura Palmieri al Conservatorio di Verona. Ha vinto numerosi concorsi e ha tenuto concerti in tutta Italia. Nel 2004, a soli 8 anni, ha inaugurato la rassegna "Aspettando Amadé - Atto I: il piccolo grande Mozart" nell'ambito delle Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza. Dal 2010 studia Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio di Vicenza nella classe di Roberto Antonello. Si è perfezionato con Aude Heurtematter, Maurizio Croci, Pieter van Dijk, Sophie Veronique Cauchefer Choplin e Amarilli Voltolina. A giugno sosterrà l'esame di diploma.

Ruggero Livieri ha studiato pianoforte e organo al Conservatorio di Padova con Amedeo Boccardo e Rino Rizzato, conseguendo il diploma in Organo e Composizione organistica con il massimo dei voti. Svolge intensa attività concertistica in qualità di solista tenendo concerti in Francia, Austria, Germania e Danimarca. È risultato vincitore di concorsi organistici nazionali, con ampi consensi di pubblico e di critica. Ha frequentato corsi di perfezionamento in Accademie nazionali ed internazionali con docenti di fama mondiale. Nel giugno del 1990 ha conseguito "Le Prix de Virtuosité" presso il Conservatorio Superiore di Ginevra nella classe di Lionel Rogg. Ha effettuato registrazioni discografiche con musiche di D. Buxtehude, N. Bruhns e J. S. Bach. Docente di Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Rovigo, è direttore artistico della Cappella universitaria del Collegio Don Mazza in Padova, dove è titolare del prestigioso organo Francesco Zanin costruito nello stile degli strumenti barocchi della Germania del nord.

Padova, Chiesa di S. Antonio Abate

Organo Francesco Zanin (2007)

Disposizione fonica

GRAND'ORGANO (HAUPTWERK)

Bordone 16'
Principale 8'
Flauto 8'
Viola 8'
Ottava 4'
Flauto 4'
Nazardo 2' 2/3
Superottava 2'
Flauto in terza 1' 3/5
Mixtur 5 file
Tromba 8'

PEDALE

Subbasso 16'
Principale 8'
Ottava 4'
Trombone 16'
Trombone 8'

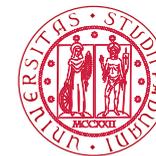
POSITIVO TERGALE (RÜCKPOSITIV)

Bordone 8'
Quintadena 8'
Principale 4'
Flauto 4'
Ottava 2'
Flautino 2'
Cimbalo 3 file
Sesquialtera 2 file
Dulzian 8'

ACCESSORI

Unione a cassetto dei manuali,
primo al pedale,
secondo al pedale
Tremolo funzionante
sull'intero strumento

Due manuali di 56 note (C1-G5)
Pedaliera di trenta note (C1-F3)
25 registri, 1626 canne
Trazione integralmente meccanica
Temperamento Werckmeister III



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Mercoledì 7 giugno 2017, ore 18.30

Padova, Collegio Universitario
Don Nicola Mazza
Chiesa di S. Antonio Abate

Il corale luterano

CONCERTO

Coro da camera del
Concentus Musicus Patavinus

Direttore: **Ignacio Vazzoler**
Organisti: **Amarilli Voltolina**
Stefano Scarpa
Ruggero Livieri

Ingresso libero

Progetto finanziato dall'Università di Padova sui fondi
della legge 3.8.1985, n. 429

La Riforma luterana segnò in profondità la storia religiosa, sociale e culturale dell'Europa nel '500 e nei secoli successivi. Sulla scorta delle ricerche più aggiornate, un gruppo di studenti che frequentano i Corsi di Studio a indirizzo musicologico dell'Università di Padova ha voluto dedicare una particolare attenzione al Corale e alla sua evoluzione. Si tratta di una forma poetico-musicale che, pur connotando in particolare la tradizione luterana, è stata continuamente rivisitata e rielaborata all'interno di molteplici repertori vocali e strumentali da compositori di ogni contesto storico-culturale e orientamento religioso, diventando una delle espressioni più significative della musica occidentale.

Il concerto conclude un Seminario di studi, durante il quale una serie di lezioni teoriche e lezioni-concerto ha introdotto alla conoscenza degli aspetti principali che contraddistinguono il Corale protestante, con particolare riguardo alle seguenti forme: preludio-corale, corale ornato, fantasia-corale e corale con variazioni. Le composizioni che saranno eseguite durante il concerto di questa sera sono state oggetto dello studio e delle esercitazioni che gli studenti dell'Università di Padova hanno svolto durante il Seminario, approfondendo esempi significativi della produzione dei principali autori tedeschi dei secoli XVII-XIX. L'obiettivo dell'iniziativa è molteplice: a) commemorare il quinto centenario della Riforma protestante (1517); b) diffondere la conoscenza della forma-corale, indagando anche le implicazioni intercorse tra prassi esecutiva e prassi liturgico-musicale; c) avvicinare gli studenti, ma anche un pubblico più vasto, al Corale luterano attraverso le sonorità di un organo costruito nello stile degli strumenti barocchi della Germania del nord.

Studenti dell'Università di Padova che hanno promosso

l'iniziativa: Giorgio Peloso (garante), Stefano Allegro, Fabio Avigo, Luisa Baldisseri, Chiara Bazzotti, Alberto Bernard, Giancarla Bettella, Mariangela Bordin, Erica Bortoli, Chiara Bosco, Gabriele Brunazzo, Michael Capuzzo, Vincenzo Casapulla, Giulio Daniele, Sofia De Lucia, Martina Duranti, Carlo Fiorotto, Pasquale F. A. Giambò, Maria Cecilia Lovato, Alberto Maculan, Corinna Morini, Giulia Magnabosco, Francesca Mitrakos, Renzo Nuti, Giulio Pesavento, Alessandro Piva, Chiara Secco, Samuele Sturaro, Gabriele Taschetti, Cristina Venturini, Davide Antonio Vinci.

PROGRAMMA

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

Sonata VI, op. 65

Corale con variazioni: Andante sostenuto - Allegro molto - Fuga - Finale

Organista: Amarilli Voltolina

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Due preludi corali (dalla terza parte del Clavier-Übung):

Christ unser Herr zum Jordan kam, BWV 684

Jesus Christus unser Heiland, BWV 688

Organista: Stefano Scarpa

Christ lag in Todesbanden, BWV 625

Fantasia super "Christ lag in Todesbanden", BWV 695

Christ lag in Todesbanden, BWV 718

Organista: Ruggero Livieri

Cantata *Christ lag in Todesbanden*, BWV 4

Coro da camera del **Concentus Musicus Patavinus**

Direttore: Ignacio Vazzoler

Organista: Amarilli Voltolina

Il **Coro da camera del Concentus Musicus Patavinus** è formato da 24 coristi, molti dei quali giovani musicisti. Si dedica prevalentemente al repertorio sacro e profano, rinascimentale e barocco, ma anche allo studio della musica corale contemporanea. Per l'attività che comporta l'uso di ensemble strumentali, il Coro da camera si avvale della collaborazione di musicisti specializzati nella prassi esecutiva con strumenti antichi. Dalla sua fondazione nel 1979, il Coro da camera ha affrontato repertori di grande interesse e originalità pubblicando, sotto la direzione di Fabio Framba, quattro CD dal 2000 ad oggi, due dei quali contengono prime registrazioni mondiali di opere inedite. Dal 2013 il Coro da camera del Concentus Musicus Patavinus è diretto da Ignacio Vazzoler.

Ignacio Martin Vazzoler, nato in Argentina, ha studiato didattica della musica e violino presso il Conservatorio Manuel de Falla a Buenos Aires, seguendo il corso di direzione corale presso la Pontificia Università Cattolica Argentina. In qualità di assistente collabora ai corsi di Teoria, Solfeggio e Contrappunto presso il Conservatorio Manuel de Falla. Ha studiato Contrappunto rinascimentale e barocco e Teoria musicale rinascimentale alla Scuola Civica di Milano. Diplomato in Canto presso il Conservatorio J. Tomadini di Udine sotto la guida di Francesca Scaini, ha seguito corsi di specializzazione in musica rinascimentale e barocca con K. Boeke, J. Savall e G. Lesnè. Ha conseguito il diploma triennale e il master di specializzazione per direttori di coro alla Scuola Superiore Guido d'Arezzo (Arezzo), con i maestri Corti, Graden, Hogset, Marzola, Neumann, Broadbent, Rasmussen e Donati. Dal 2010 è maestro collaboratore presso il coro di voci bianche del Conservatorio Cesare Pollini di Padova. Dirige il Coro Sol La Re di Ponte San Nicolò, il Coro Mortalisatis di Maserà e il Coro da camera del Concentus Musicus Patavinus, centro di studi, ricerche e formazione musicale dell'Università degli Studi di Padova.